



La Provincia rende omaggio al partigiano Facio



Questa mattina si è chiusa ad Adelano di Zeri, davanti al cippo in memoria di Facio, la due giorni che la Provincia ha dedicato a Dante Castellucci, partigiano noto con il nome di battaglia Facio.

La Provincia ha voluto intraprendere questa iniziativa per rendere giustizia alla figura del partigiano, alla sua valorosa lotta contro il nazifascismo e per la liberazione dell'Italia e, soprattutto, per fare chiarezza sugli eventi che hanno riguardato la sua vita e le circostanze della sua morte.

Dopo l'incontro di ieri pomeriggio con la presentazione del libro di Carlo Spartaco Capogreco, "Il piombo e l'argento", il presidente della Provincia Marino Fiasella, il presidente del Consiglio provinciale Giovanni Destri, il vicesindaco del Comune di Sant'Agata di Esaro – paese d'origine di Dante Castellucci, una rappresentanza del Consiglio provinciale, una rappresentanza della Provincia di Massa Carrara, Carlo Capogreco, autore del libro e Laura Seghettini, compagna di Facio, hanno posato due mazzi di fiori presso il cippo commemorativo che sorge sul luogo in cui fu ucciso Facio il 22 luglio 1944.

“Siamo orgogliosi – ha dichiarato il presidente del Consiglio provinciale Destri – di questi momenti di riflessione che abbiamo voluto organizzare in onore del partigiano Facio Ringrazio i relatori, Capogreco, e tutte le persone che hanno partecipato. Penso che la Provincia abbia dato un significativo contributo al percorso già iniziato per far luce sulla vicenda di Facio. Il nostro intendimento è proseguire con questo impegno, attraverso un programma e una serie di azioni quali una ricerca attenta e la valorizzazione dei luoghi della memoria, per rendere sempre più giustizia alla figura di Dante Castellucci”.

22/07/2009 09:00:00

redazione

